

IL CASO C'erano state "scintille" fra Carriglio e la maggioranza

Con piazza Sergio Ramelli l'omaggio al 19enne ucciso

La giunta ha approvato la richiesta di Fratelli d'Italia per intitolare uno spazio al giovane del Fronte della gioventù morto nel 1975

di **Nicola Agosti**

■ Un luogo di Sant'Angelo ricorderà Sergio Ramelli. Dopo le lunghe polemiche dell'ultimo consiglio comunale, con la mozione, presentata dal consigliere indipendente Eugenio Carriglio e respinta, la giunta si è espressa favorevolmente alla possibilità di dedicare una strada o una piazza a Ramelli, esponente del Fronte della gioventù aggredito a Milano il 13 marzo 1975 da alcuni militanti dell'estrema sinistra extraparlamentare legati ad Avanguardia operaia e morto il 29 aprile successivo, dopo oltre un mese e mezzo di agonia. Ramelli aveva solo 19 anni.

Come precisato proprio nel consiglio comunale delle polemiche, l'iter per l'intitolazione era già partito a seguito della discussione in commissione tecnica su una richiesta precedentemente depositata dal gruppo di Fratelli d'Italia, che già in passato, come ricordato dalla capogruppo Sabrina Aspirandi, si era mosso in favore di una strada o luogo pubblico dedicato a Ramelli, che riposa nella tomba di famiglia all'interno del cimitero di Lodi. Ed è quindi tanta in Stefano Rozza, coordina-



Palazzo Delmati, sede del Comune di Sant'Angelo Lodigiano Archivio

tore locale del partito guidato a livello nazionale da Giorgia Meloni, la soddisfazione per il risultato ottenuto.

«Non sarà una semplice via, ma un luogo molto vicino ai giovani - ha spiegato in fase preliminare, mentre i dettagli verranno poi illustrati dalla giunta che indicherà con precisione la piazza che porterà il nome del giovane -. Come Fratelli d'Italia a Sant'Angelo ci siamo sempre mossi per una politica volta al raggiungimento degli obiettivi, senza slogan, propaganda o toni eccessivi. Questa è la politica che vogliamo, non quella della bagarre e delle urla a cui abbiamo assistito nell'ultimo consiglio».

E proprio sul voto contrario alla mozione presentata da Carriglio (che aveva parlato di morte della destra a Sant'Angelo) ritorna Rozza ri-

cordando come «la richiesta del consigliere era ormai superata, l'iter era già stato avviato e discusso in commissione. A mio avviso è stata strumentalizzata la nostra posizione e la figura di Sergio Ramelli da parte di qualcuno. A chi ha provato a metterci in cattiva luce dico di stare sereno, perché noi siamo coerenti, la rotta da noi tracciata è quella per arrivare alla meta, mentre c'è chi vuole fare il surfista cavalcando l'onda. Con l'intitolazione di una piazza potremo così omaggiare Ramelli ogni anno in città». Stefano Rozza chiude poi lanciando un messaggio che valica i confini di Sant'Angelo, «a Stefano Buzzi (ex Fratelli d'Italia e candidato sindaco per Italexit nel capoluogo, ndr), dico di guardare a Lodi, alle sue assenze del passato e non alla nostra città». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA